

MANCINI: I SOCIALISTI PER SOLUZIONI DI SINISTRA IN TOSCANA E IN UMBRIA

A PAGINA 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Regioni: formule e problemi

A SENTIRE l'on. Forlani e altri notabili della Democrazia cristiana, a leggere la stampa padronale, persino a dare ascolto ai repubblicani, ci sarebbe da pensare che elettori minorenni hanno eletto il sette di giugno del consigliere minorenni Adesso qui a Roma qualcuno insegna loro quello che devono fare e quello che invece è « severamente proibito ».

Prima ancora che le Regioni ci siano, è già pronta, a Roma, per ognuna di esse, una gabbia, quella del centro-sinistra. Abbiamo cercato invano nel rapporto del segretario della Democrazia cristiana, dopo l'ovvio riferimento che l'istituto della Regione deve riferirsi a un processo più generale di riforma dello Stato, che cosa debbano essere gli statuti, a che cosa debbano servire le assemblee e per che cosa determinate maggioranze eleggono le giunte regionali, tutto questo non interessa l'on. Forlani. La concezione della Regione, quindi, non è quella di un ente autonomo, di una struttura che rappresenti una articolazione importante della vita democratica. Si dovrebbe trattare di qualche cosa come una superprefettura o un ufficio direttamente dipendente dal Consiglio dei ministri. Una concezione, quindi, che porta a concludere che l'organico debba essere stabilito a Roma, che i consiglieri vengano licenziati, se il Consiglio non è della misura di cui lo vorrebbe il governo centrale e che, per il resto, si debbano attendere le disposizioni dei superiori.

Non uno solo dei problemi che assillano la vita della nazione e che i nuovi istituti dovrebbero servire a risolvere viene ricordato. Quando si parla di alleanze necessarie, di discriminazioni irrinunciabili, non c'è un solo accenno ad accordi che discendano dallo stesso modo di vedere i problemi della Regione o a un contrasto che renda impossibile la ricerca di soluzioni comuni in Toscana i socialisti, si dice, non devono governare con i comunisti. Ma nessuno si preoccupa di dimostrare che questa impossibilità discende da posizioni discordanti per quello che riguarda gli enti di sviluppo o la scadenza del Piano verde, il giudizio e la prospettiva sull'agricoltura e sui contadini di quella Regione. Così è per i problemi della sanità, che pure devono essere affrontati a scadenza brevissima prevedendo già la legge sulla programmazione ospedaliera una pianificazione regionale; così per l'urbanistica, a proposito della quale le regioni possono avvalersi del potere di proporre direttamente leggi al Parlamento; così per i trasporti che su scala interregionale sono oggi quasi ovunque in una situazione caotica.

PER AFFERMARE l'imprescindibilità del centro-sinistra, bisogna nascondere i problemi reali dietro le formule e, prima ancora, negare che la democrazia consista nel far corrispondere gli organismi eletti alla volontà degli elettori. Sfidiamo l'on. Forlani a dimostrarci che gli elettori socialisti dell'Emilia abbiano votato per governare i comunisti, le province e la regione insieme ai socialdemocratici contro i comunisti. Quegli elettori non hanno votato genericamente per dei candidati del centro-sinistra. Hanno votato per degli uomini che negli ultimi anni hanno partecipato o appoggiato giunte di sinistra o che sono tornati a farne parte proprio alla vigilia delle elezioni per caratterizzare la

loro prospettiva elettorale, in opposizione al PSU confinato nelle minoranze locali. Bologna, Ravenna sono stati due momenti della ricca polemica politica di cui si è tanto parlato che sarebbe davvero fare un torto ai cittadini di quei comuni pensare che siano andati alle urne senza considerare le parole di tutti e la loro esperienza diretta. In Umbria i perugini sono andati a votare con l'esperienza di una provincia di sinistra, di un comune di centro-sinistra e per una regione nuova. Se qualche cosa ha dimostrato il loro voto è che il centro-sinistra non è più possibile al comune del capoluogo.

Se una tendenza ha caratterizzato già il periodo pre-elettorale e ha trovato rispondenza nei risultati, è quella di un orientamento unitario e a sinistra. Comuni nei quali nel 1964 si era votato sul tema sinistra o centro-sinistra, col risultato di vedere il nostro partito e PSIUP avanzare, hanno visto questa volta rifluire sul PSI voti di elettori sicuri che questo partito avrebbe continuato adesso a collaborare con il PCI e con il PSIUP.

NON ABBIAMO atteso i risultati del voto per esprimere il nostro giudizio su questi processi in corso. Quando abbiamo parlato di Regioni aperte, quando abbiamo detto della particolare funzione che avrebbero avuto le Regioni rosse non abbiamo chiesto mai un monopolio. Sfidiamo il segretario della Democrazia cristiana a trovare nella collezione del nostro giornale, nei discorsi dei nostri dirigenti, nei documenti del partito un solo appello alla maggioranza assoluta per noi e il PSIUP per la Toscana, per l'Umbria e persino per l'Emilia.

Siamo in una fase in cui è necessario vedere insieme come può realizzarsi una partecipazione che renda ognuno, eletto ed elettore, responsabile di fronte a problemi che sono insieme suoi e della comunità. Siamo nella fase costitutiva delle Regioni e volere imporre uno schema che le faccia assitiche, quando c'è da vedere come possono funzionare là dove non hanno saputo o potuto quelle a statuto speciale, è importante per tutti. Siamo in un momento nel quale di fronte ai partiti, agli eletti e agli elettori devono essere indicate le priorità, devono venir chiariti i punti qualificanti dei programmi perché siano possibili delle soluzioni positive.

NOI NON vogliamo contrapporre formule a formule, soffocare la realtà nei suoi aspetti concreti in uno schema uniforme. Consideriamo che un momento essenziale della vita degli organismi locali sia la loro autonomia e crediamo che questa debba essere lasciata loro nel modo più largo possibile. Il compagno Mancini permetterà di apprezzare la prudenza che lo ha spinto a chiedere di conoscere chi stiano gli eletti degli altri partiti, con i quali devono incontrarsi gli eletti del PSI. Confidiamo che i nostri eletti non abbiano niente da perdere ad essere conosciuti; non ci proponiamo di accettare, né di far accettare niente a scatola chiusa. La fase costitutiva, del resto, è un momento essenzialmente assembleare, per dirla con un eminente democristiano, al quale, vivere in Emilia ha insegnato qualcosa che il Butini non ha imparato pur vivendo in Toscana, dove vuole costringerci a nuove elezioni per obbligarci a conquistare la maggioranza assoluta.

Gian Carlo Pajetta

SCUOLA

Il PCI chiede che il governo incontri tutti i sindacati STATALI

TASSE

Gli alti burocrati cercano di ostacolare il riassetto

TASSE

Nessun passo avanti è stato fatto dal governo

Nessun concreto passo avanti si è ieri registrato nelle grandi vertenze che con l'appoggio al governo gli insegnanti e i dipendenti della pubblica amministrazione. Particolarmente tesa permane la situazione nella scuola ove il corpo insegnante ha attuato il secondo giorno di sciopero col conseguente blocco degli scrutini, mentre si è in attesa di una risposta del presidente del Consiglio e del ministro Misasi alle tre Confederazioni per l'incontro da queste proposte.

Più duro lo sciopero dei tipografi

Le segreterie nazionali dei poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa aderenti alla CGIL-CISL-UIL, « hanno preso le esatte » e detto in un comunicato — i risultati dell'azione sindacale in corso per la vertenza del rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei giornalisti quotidiani e delle agenzie di stampa. « E' emerso dalla valutazione globale la incisività degli scioperi attuali e mentre plaudono al favore per la loro positiva partecipazione alla lotta, decidono di proseguire l'azione sindacale programmando una quarta fase di agitazioni sino al 26 giugno 1970 con le seguenti modalità: 1) Uno sciopero nazionale generale non abbiano a uscire tutte le festate del pomeriggio di sabato 20 e del mattino di domenica 21 giugno; 2) una serie di scioperi articolati a livello territoriale, proclamati dalle organizzazioni provinciali dei lavoratori, con espresse divieto di prestazioni straordinarie nei giorni in cui si effettua lo sciopero articolato.

Le segreterie nazionali confermano le precedenti disposizioni per cui nelle edizioni normali restano ferme le prestazioni di lavoro consuetudinarie e non saranno concessi straordinari che possano aumentare le fatiche per diminuire l'efficacia della lotta. Per quanto riguarda le agenzie di stampa gli scioperi saranno proclamati dalle segreterie provinciali. Le segreterie nazionali si incontreranno — conclude il comunicato — nei prossimi giorni per decidere la continuazione dell'azione sindacale ».

Le Confederazioni al passo presso il governo, pur riservandosi di trattare direttamente il dettaglio dell'eventuale accordo. La base dei sindacati della scuola appare orientata ad una intensificazione della lotta, dopo la deludente profferta governativa. La quale è stata freddamente ribadita dallo stesso ministro Misasi davanti alla Commissione Istruzione della Camera, senza prospettare alcuno spiraglio di ripensamento. I deputati comunisti — altra verso l'intervento del compagno Natta — hanno chiesto che il governo non lasci cadere l'iniziativa delle tre confederazioni e si incontri subito con tutti i sindacati della scuola. L'on. Rumor, comparso improvvisamente ieri sera alla TV dopo « Carosello », ha dovuto riconoscere che gli impegni presi un anno fa con i sindacati della scuola non sono stati rispettati. Ciononostante ha cercato di scaricare la responsabilità della grave situazione della scuola sugli insegnanti, senza annunciare nessuna nuova iniziativa per risolvere in modo positivo la vertenza.

Per quanto riguarda la vertenza dei pubblici dipendenti c'è da registrare una riunione fra le Confederazioni per esaminare le nuove proposte di riassetto in discussione al Parlamento. Alla Camera è proseguito e si è concluso il dibattito sulla richiesta governativa di proroga. Al centro dell'intervento del compagno Caruso è stata la denuncia della volontà della DC di privilegiare lo strato di alti burocrati, mentre i comunisti si schierano a favore della parte del progetto di legge che riguarda il riassetto. In proposito anche un parlamentare dc ha ammesso che con il famoso art 16 si incoraggia l'alta burocrazia a ergersi come una sorta di « quarto potere ».

Nella serata di ieri si è svolto, presso il ministero del bilancio, il nuovo incontro governo sindacati sulla richiesta delle organizzazioni dei lavoratori di esentare i salari dei lavoratori dalle imposte fiscali.

Un altro incontro governo sindacati, questa volta sul problema della cassa, è stato fissato, presso il ministero del bilancio, per il 24 giugno.

A pagina 2

Battuta la Germania Occidentale (4-3) dopo gli infuocati tempi supplementari

L'ITALIA IN FINALE



L'Italia ha conquistato il diritto a disputare la finale della Coppa Rimet contro il Brasile eliminando la Germania Occidentale dopo una drammatica lotta terminata con il punteggio di 4-3. Il Brasile, a sua volta, ha eliminato l'Uruguay battendolo per 3 a 1. Nella foto: Rivera e Riva anche ieri tra i migliori in campo. * A PAGINA 9

Liberato a Rio l'ambasciatore tedesco



RIO DE JANEIRO — « La guerriglia mantiene le sue promesse », questo il testo di uno dei due messaggi arrivati alla radio di San Paolo la notte scorsa; poche ore dopo l'ambasciatore della RFT, Eberhard von Holleben, rapito alcuni giorni fa, giungeva alla sede della sua ambasciata, stanco ma in buone condizioni di salute. Nella foto: il diplomatico al suo arrivo all'ambasciata di Bonn a Rio

A PAGINA 7

IN SARDEGNA

PER IL GOAL DI RIVA LA POLIZIA SPARA E UCCIDE

Sparatoria di esultanza da parte di due agenti che seguivano la partita a bordo della « Pantera ». Sarebbe questa la verità sulla causa della morte di Giuseppina Murru alla periferia di Nuoro

Il goal di Gigi Riva in Messico avrebbe provocato indirettamente, nella campagna a pochi chilometri da Nuoro, un morto: Giuseppina Murru, 32 anni, colpita da un proiettile esplosivo da una pistola di un agente di polizia. Questa sembra essere la sconcertante verità circa la misteriosa sparatoria avvenuta domenica sera poco dopo le 21 sulla strada Nuoro-Macomer. I fatti sono noti: Giuseppina Murru stava con il fidanzato Michele Dadda di 56 anni (un ricco e conosciuto industriale nuorese) dietro un cespuglio a pochi metri dalla strada quando veniva colpita dal proiettile « vagante ». Portata in ospedale decedette 4 ore dopo il ricovero. Subito si sapeva che il colpo era partito da una pistola della polizia, precisamente da quella dell'agente Oronzo Quaranta

in servizio con altri colleghi nella zona. La polizia affermava che il colpo era partito accidentalmente. Ma Dadda sosteneva che i colpi erano stati almeno due e che a colpire la Murru era stato il secondo, proprio mentre i due fidanzati scappavano verso l'alto spaventati dalla prima esplosione. Quale era la verità? E' quasi incredibile ma la verità sarebbe di carattere puramente sportivo. Nella « Pantera » due agenti di polizia, due agenti della Strada e due di Pubblica Sicurezza si sorridono della notizia di bordo per ascoltare la diretta dallo stadio di Toluca; al momento del goal di Riva, poco dopo le 21 appunto, due agenti hanno estratto le pistole sparando in segno di esultanza. E per Giuseppina Murru è stata una sparatoria mortale. L'autorità giudiziaria avrebbe ora incrementato il Quaranta per omicidio colposo e avrebbe messo sotto accusa anche l'altro agente sparatore. La Commissione parlamentare di inchiesta sul banditismo in Sardegna ha intanto chiesto un dettagliato rapporto sul fatto. « Temere in effetti che la sparatoria fosse dovuta all'assenza delle più elementari norme di sicurezza per cittadini nelle disposizioni per la polizia che effettua posti di blocco. La verità sarebbe diversa, come abbiamo detto, e l'autorità giudiziaria sarebbe intervenuta tempestivamente questa volta per rimettere le cose a posto senza cedere alle false versioni. Resta la gravità dell'episodio, resta la conferma della « pistola facile » o di assurdi comportamenti degli agenti in una zona dove altre volte contro banditi fantasmi si è sparato a casaccio quasi si trattasse di un territorio di caccia aperta contro belve feroci in circolazione.

e i padroni?

OGGI

NOI ABBIAMO letto attentamente la relazione che il segretario della DC, on. Forlani, ha tenuto al consiglio nazionale del suo partito, e ci siamo particolarmente soffermati sulla parte che il relatore ha dedicato alla situazione economica attuale, per che, inesperti come siamo e come francamente ci riconosciamo in materia, le analisi economiche ci servono a capire, inaffidabilmente da che parte stiano gli uomini responsabili che le formulano, per difficili o ostrati o complessi che siano i termini con cui le esprimono. I principali ed essen-

ti protagonisti dell'economia di un Paese sono i lavoratori e i padroni. Quando si vuole, con delicatezza, alludere ai primi si dice spesso « il lavoro », mentre per nominare con riguardo garbo i secondi di li si chiama solitamente « imprenditori ». Ebbene: l'on. Forlani, che ha dedicato una parte non trascurabile e neppure secondaria della sua relazione, a quei economici in cui ci identifichiamo, ha parlato soltanto del « lavoro », vale a dire dei lavoratori; alla manca piena ripresa del « lavoro » è cioè, spieghiamo noi, al fatto che i lavoratori non si sono

ributtati sulle macchine a farsi massacrare di fatica come prima, senza chiedere più nulla e senza più nulla pretendere, delle farsi risalire, secondo il segretario della DC, la ragione delle difficoltà economiche in cui versiamo. Ma la parola « imprenditore » nel suo discorso non si trova. Se la ripresa produttiva non raggiunge i livelli desiderati, la colpa è sempre del « lavoro », mentre i padroni non vengono neppure nominati. Ma gli « imprenditori », on. Forlani, dove sono? Badate che noi, personalmente, siamo nullissimi. Ci consideriamo tortore-

le. Al punto che, davanti a un uomo come Forlani, saremmo anche disposti ad accettare che egli dedicasse la maggior parte delle sue critiche agli operai, a condizione che alla fine, almeno alla fine, si rivolgesse agli Agnelli, ai Prati, ai Falk e soci (pur troppo) censurati, e dicesse: « Quanto a noi, signori... » e gu, qualche bene, delicata, tiepida, rispettosa riserva. Ma Forlani non li nomina, i padroni, perché sa che nulla li disturba di più che sentirsi chiamare per nome mentre incassano i profitti. Fortebraccio

Le agitazioni degli insegnanti e dipendenti statali

La relazione di Mancini alla Direzione socialista e i lavori del Consiglio nazionale d.c.

IL PAESE VUOLE DAL GOVERNO SCELTE POSITIVE E RAPIDE

Il grave disagio di milioni di famiglie per la situazione caotica nella quale si terminano le scolastiche e causa di un atteggiamento governativo che ha scatenato ogni categoria del personale della scuola e dei pesanti incombenti che ancora

permano sulla soluzione della vertenza dei dipendenti della pubblica amministrazione, aggravi anche dallo scatenato corrombellismo della Dcristal, pongono la coalizione governativa e il Parlamento dinanzi alla necessità di decisioni urgenti e risolutive. E' questo il senso

dei richiami e delle richieste delle Confederazioni sindacali che quali hanno in piedi con il governo. Il discorso sul bilancio fiscale dei redditi di lavoro. Ecco la sintesi della situazione nella scuola e nella pubblica amministrazione.

Nella sostanza, che si è creata nel quadripartito il principio di un dialogo che si è concretizzato in una serie di decisioni del Pci e del Psi con l'adesione di Mancini alla riunione della Direzione del Pci. In questa occasione il segretario della Dc confermando le scelte compiute per il Cuneo e l'Uil, ha espresso il suo desiderio di un dialogo con la Dc e l'Uil, ma ha sottolineato che non esistono tutte le condizioni per una soluzione di simpatia. Nella stessa occasione il segretario della Dc ha sottolineato che l'Uil ha una linea di condotta che non gli consente di accettare una soluzione di simpatia con la Dc.

Scuola: dibattito alla Camera

La grave situazione che si è creata nella scuola pubblica e nei collegi, e che ha scatenato ogni categoria del personale della scuola e dei pesanti incombenti che ancora permano sulla soluzione della vertenza dei dipendenti della pubblica amministrazione, aggravi anche dallo scatenato corrombellismo della Dcristal, pongono la coalizione governativa e il Parlamento dinanzi alla necessità di decisioni urgenti e risolutive. E' questo il senso dei richiami e delle richieste delle Confederazioni sindacali che quali hanno in piedi con il governo. Il discorso sul bilancio fiscale dei redditi di lavoro. Ecco la sintesi della situazione nella scuola e nella pubblica amministrazione.

La vertenza dei dipendenti della pubblica amministrazione, aggravi anche dallo scatenato corrombellismo della Dcristal, pongono la coalizione governativa e il Parlamento dinanzi alla necessità di decisioni urgenti e risolutive. E' questo il senso dei richiami e delle richieste delle Confederazioni sindacali che quali hanno in piedi con il governo. Il discorso sul bilancio fiscale dei redditi di lavoro. Ecco la sintesi della situazione nella scuola e nella pubblica amministrazione.

La vertenza dei dipendenti della pubblica amministrazione, aggravi anche dallo scatenato corrombellismo della Dcristal, pongono la coalizione governativa e il Parlamento dinanzi alla necessità di decisioni urgenti e risolutive. E' questo il senso dei richiami e delle richieste delle Confederazioni sindacali che quali hanno in piedi con il governo. Il discorso sul bilancio fiscale dei redditi di lavoro. Ecco la sintesi della situazione nella scuola e nella pubblica amministrazione.

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

PSI: soluzioni di sinistra in Toscana e Umbria

Fanfani messo in minoranza nella sua corrente

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Il segretario del partito socialista afferma che « i casi delle due Regioni sono già definiti » — Attacco delle sinistre democristiane alla linea esposta da Forlani — In difficoltà la posizione del segretario dc

Statali: gravi responsabilità de

La complessa vicenda dell'agitazione dei dipendenti dello Stato una riunione delle organizzazioni sindacali per lo scioglimento delle nuove proposte governative per il riassetto di cui probilmente si conoscerà il esito domani 17 luglio dello sciopero di adozione del personale direttivo (Dcristal) la conclusione della discussione alla Camera sulla nuova proposta che sta di governo.

La complessa vicenda dell'agitazione dei dipendenti dello Stato una riunione delle organizzazioni sindacali per lo scioglimento delle nuove proposte governative per il riassetto di cui probilmente si conoscerà il esito domani 17 luglio dello sciopero di adozione del personale direttivo (Dcristal) la conclusione della discussione alla Camera sulla nuova proposta che sta di governo.

La complessa vicenda dell'agitazione dei dipendenti dello Stato una riunione delle organizzazioni sindacali per lo scioglimento delle nuove proposte governative per il riassetto di cui probilmente si conoscerà il esito domani 17 luglio dello sciopero di adozione del personale direttivo (Dcristal) la conclusione della discussione alla Camera sulla nuova proposta che sta di governo.

RIFORMA TRIBUTARIA

Cambia solo il meccanismo del fisco

Iniziato alla Camera l'esame della legge-delega Un provvedimento che non sposta il rapporto anti-popolare fra le imposte dirette e quelle indirette - Già ottenute dal Pci, in sede di commissione, alcune importanti modifiche

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Il pomeriggio di ieri 18 giugno, Montecitorio ha cominciato l'esame della legge che il governo ha presentato per la riforma tributaria generale che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 1972. Si tratta di una legge delega che conferisce al governo il potere di emanare decreti in materia di imposte dirette e indirette.

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

23° giorno di serrata al Cantiere di Palermo

Dalla nostra redazione PALERMO 17. Rappresentanti della Confindustria e del gruppo Piaggio sono convocati per domani al ministero del Lavoro per la gravissima vertenza del Cantiere Navale di Palermo dove, dopo un provocatorio sciopero di una settimana, si è ripreso il miglioramento delle retribuzioni i padroni attuano da ieri 23 giorni la serrata impedendo ogni attività al quadripartito lavoratori.

Dalla nostra redazione PALERMO 17. Rappresentanti della Confindustria e del gruppo Piaggio sono convocati per domani al ministero del Lavoro per la gravissima vertenza del Cantiere Navale di Palermo dove, dopo un provocatorio sciopero di una settimana, si è ripreso il miglioramento delle retribuzioni i padroni attuano da ieri 23 giorni la serrata impedendo ogni attività al quadripartito lavoratori.

Dalla nostra redazione PALERMO 17. Rappresentanti della Confindustria e del gruppo Piaggio sono convocati per domani al ministero del Lavoro per la gravissima vertenza del Cantiere Navale di Palermo dove, dopo un provocatorio sciopero di una settimana, si è ripreso il miglioramento delle retribuzioni i padroni attuano da ieri 23 giorni la serrata impedendo ogni attività al quadripartito lavoratori.

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Confindustria e proprietari convocati dal ministro

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta plenaria di oggi giovedì 18 giugno.

Lo ha annunciato il ministro Giolitti al Senato

Consultate le Regioni sulla programmazione

Il compagno Maccarrone propone che le consultazioni oltre che col governo avvengano anche con il Parlamento

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Lo ha annunciato il ministro Giolitti al Senato

Consultate le Regioni sulla programmazione

Il compagno Maccarrone propone che le consultazioni oltre che col governo avvengano anche con il Parlamento

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Prezzo ridotto per quaranta tipi di farmaci

Secondo nostre informazioni il Comitato interministeriale prezzi scavalcano gli organi politici che stavano indagando in materia. Il prezzo di questo è solo un'azione che deve invece andare a fondo nella faccenda del caro farmi. Si tenga presente che nel 1969 nonostante la riduzione del prezzo di 1500 specialità la società farmaceutica hanno aumentato sostanzialmente i ricavi delle vendite con vari spostamenti di etichetta e di prezzo.

Prezzo ridotto per quaranta tipi di farmaci

Secondo nostre informazioni il Comitato interministeriale prezzi scavalcano gli organi politici che stavano indagando in materia. Il prezzo di questo è solo un'azione che deve invece andare a fondo nella faccenda del caro farmi. Si tenga presente che nel 1969 nonostante la riduzione del prezzo di 1500 specialità la società farmaceutica hanno aumentato sostanzialmente i ricavi delle vendite con vari spostamenti di etichetta e di prezzo.

Prezzo ridotto per quaranta tipi di farmaci

Secondo nostre informazioni il Comitato interministeriale prezzi scavalcano gli organi politici che stavano indagando in materia. Il prezzo di questo è solo un'azione che deve invece andare a fondo nella faccenda del caro farmi. Si tenga presente che nel 1969 nonostante la riduzione del prezzo di 1500 specialità la società farmaceutica hanno aumentato sostanzialmente i ricavi delle vendite con vari spostamenti di etichetta e di prezzo.

Invalidate le elezioni a Caserta?

Consultate le Regioni sulla programmazione

Il compagno Maccarrone propone che le consultazioni oltre che col governo avvengano anche con il Parlamento

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Invalidate le elezioni a Caserta?

Consultate le Regioni sulla programmazione

Il compagno Maccarrone propone che le consultazioni oltre che col governo avvengano anche con il Parlamento

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Invalidate le elezioni a Caserta?

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Invalidate le elezioni a Caserta?

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

Invalidate le elezioni a Caserta?

Il governo ricorrerà ad una procedura «extra legem» per l'elaborazione del 2° piano di programmazione. Questa la dichiarazione resa da Giolitti, ministro del Bilancio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato che da mesi attende di conoscere dal governo le proposte di modifiche alla legge sulle norme di procedura rinviate in commissione.

PER TUTTO IL MONDO ECCO LE MONETE A CORSO LEGALE COPPA RIMET

MEXICO 70

1.000 PESETAS G 50 RIVALS
200 PESETAS G 2 RIVALS

GUINEA EQUATORIALE SHARJAH

Oro grs. 14,10 Ø mm. 34 Oro grs. 10,36 Ø mm. 28
Arg. grs. 40 Ø mm. 52 Arg. grs. 6 Ø mm. 23

COPPA E PRECEDENTI NAZIONI VINCITRICI COPPA E GLOBO TERRESTRE

SOTTOSCRIZIONI PRESSO BANCHE E CAMBI

Informazioni ITALCAMBIO C.A. - P.zza Pio XI, 1 - Milano

Riunione del Comitato direttivo con il compagno Giancarlo Pajetta

Il Pci per maggioranze unitarie delle forze socialiste in Emilia

Queste maggioranze sono la condizione per una collaborazione tra tutte le forze di sinistra ovunque collocate, fino alla sinistra della Dc e anche del Pri — Il giudizio sui risultati del voto del sette giugno

Il Comitato direttivo repubblicano del Pci dell'Emilia Romagna si è riunito martedì 18 giugno alla presenza del compagno Giancarlo Pajetta per un esame del voto del 7 giugno. Dalla relazione introduttiva del segretario regionale Sergio Civina è risultata la discussione che ad essa è seguita è risultato il giudizio unanime che in tutto il Paese il voto ha confermato la forza del Partito comunista italiano conquistata con le elezioni del 1968 e che in Emilia Romagna esso ha segnato una ulteriore significativa avanzata dei comunisti. I quali raccolgono per la prima volta il 44 per cento del corpo elettorale con quindici dei 24 consiglieri su 24.

L'avanzata comunista nelle elezioni regionali provinciali e comunali è la conseguenza della giusta politica realizzata dalle organizzazioni comuniste emiliane omogenee sulla linea tracciata dal XII Congresso che si è espressa con il consolidamento del partito e l'impegno politico dei comunisti negli enti locali. Il collegamento stretto con tutti i problemi posti dalle lotte della classe operaia dei comunisti dei ceti medi dei giovani e degli intellettuali.

La sempre più larga adesione del popolo emiliano alle proposte dei comunisti il giudizio positivo dato dalle popolazioni dell'Emilia Romagna sull'azione da essi svolta in questi giorni è un segno di una reale e sempre più estesa egemonia non soltanto politica ma ideale e culturale conquistata dal Partito comunista nella più vasta regione d'Italia.

L'elettorato ha riconosciuto nel Partito comunista la forza che di maggiori garanzie per lo sviluppo di una democrazia realmente operante in tutti i settori della vita politica e sociale una forza capace di assicurare l'avanzata di tutti i lavoratori verso gli ideali di pace e giustizia di progresso sociale un partito sempre più capace di essere parte determinante nella modificazione degli equilibri politici nazionali per un profondo e radicale rinnovamento di tutta la società.

L'avanzata comunista è tanto più significativa in quanto si pone in Emilia Romagna nel contesto di una generale avanzata delle sinistre socialiste del Psiup che pur subendo una flessione rispetto ai risultati delle elezioni politiche del 1968 conquista due seggi al Consiglio regionale e consolida ovunque le posizioni delle elezioni provinciali e comunali del 1968. Le forze di sinistra Pci Psiup Psi Indipendenti presentano quasi ovunque

nei comuni interiori a 5000 abitanti.

Il centro sinistra in Emilia Romagna esce dunque rafforzato dal voto del 7 giugno. I serc comunisti sconfitto per la perdita di imparti Province e Comuni che prima del voto restava ancora inalterato su molti quali aveva continuato a gravare la minaccia di una gestione commissariale esse sconfitto dalla scelta di minuzione in tutte le province del voto alla Dc non può essere in alcun modo compensato dai precisi ed efficienti risultati del Pci e del Pri i quali hanno tirato in avanti il serc comunista. Ma il più significativo giudizio sulla scintilla del centro sinistra si può ricavare dal voto del Pci che ha ottenuto una affermazione sulla base di una chiara polemica con la linea di destra della Dc e del Psu del rifiuto dell'anticomunismo e dell'alleanza con il centro sinistra per un sostegno alle lotte ed al movimento unitario del lavoro per la ricomposizione di una politica unitaria in Comuni e Province pur nell'ambito di una contraddittoria difesa della generale politica di centro sinistra. Questo nuovo colloquio impone al Pci per essere fedele alle ragioni per le quali ha chiesto ed ottenuto voti di forze popolari e socialiste di andare avanti nelle alleanze di sinistra per una politica di riforme che trovi sostegno nei Comuni nelle Province nella Regione.

Nel voto del 7 giugno trova conferma la proposta comunista per una «Regione aperta» che portando avanti la politica seguita in questi anni nelle amministrazioni locali e nei processi unitari, atto porti nei Comuni nelle Province nella Regione ad un generale sviluppo della democrazia attraverso la più larga partecipazione alla gestione del potere di forze politiche e sociali a nuovi rapporti politici che vedano, nel confronto e nella convergenza la collaborazione di tutti coloro che insieme vogliono lottare per una profonda riforma dell'ordinamento dello Stato per una programmazione democratica e per riforme che corrispondano agli interessi delle popolazioni. Esistono oggi dopo il 7 giugno con l'attuazione dell'ordinamento regionale la vittoria del centro sinistra e della nuova possibilità più estesa per fare avanzare tutti i processi unitari a livello politico e sociale verso la realizzazione di profonde trasformazioni della società e dello Stato che spingono sempre più il potere politico ed economico a favore delle classi lavoratrici.

I comunisti ritengono che dal voto esce chiara la indicazione di formare in Emilia Romagna alla Regione nei Comuni e nelle Province maggioranze unitarie e forze socialiste che insieme vogliono la volontà di portare avanti i problemi nazionali e internazionali sulle questioni politiche e sociali. Una linea di progresso e democrazia. Tuli maggioranze sono la condizione per una collaborazione tra tutte le forze di sinistra ovunque collocate. Fino alla sinistra della Dc e anche del Pri che riaffermando nel fatto il rifiuto di anarchicistici steccati più volte espresso prima ed anche nel corso della campagna elettorale intendono lavorare per un mercato del progresso economico e sociale civile.

I comunisti dell'Emilia Romagna sono certi che la credibilità di queste loro proposte si consolida e rafforza in tutta la politica da essi condotta avanti in questi anni e rafforzano da esse da una nuova forza il voto del 7 giugno. Una forza che ha una particolare nella regione. Con questo fermo convincimento si rivolgono a tutte le forze politiche democratiche perché esse avanzino rifiutando le sterili polemiche o i rabbiosi anatemi di ben identificati gruppi che temono l'unità della sinistra e che vogliono invece una democrazia e civili le discussioni ad operare nella mutata e sempre più mutevole situazione per un profondo e radicale rinnovamento della politica delle condizioni sociali per uno sviluppo costante della democrazia e del progresso economico e sociale.



NESSUNA MINACCIA A PATTY PRAVO La notizia che pubblica sta mane un settimanale scanda listico milanese su misteriose minacce di morte all'acclamato Paj/Pravo sarebbero prive di fondamento. Lo affermano gli ambienti della questura a San Vitale, che hanno smentito l'intera storia apparsa sul settimanale. In questo periodo la cantante si troverebbe all'estero per una tournée.

In lotta alla «Gagliano» (Lebole) per i diritti sindacali

UNA intensa fase di lavoro articolata è in atto alla «Gagliano» di Gagliano (Castellero dove i 45 lavoratori sono in lotta per i premi di produzione le quindici di diu sindacali a nuova fase di agitazione che segue a fine di blocco totale degli impianti effettuato la settimana scorsa. Particolarmente la produzione per due ore al giorno.

Tavola rotonda delle ACLI domenica a Cagliari

UNA intensa fase di lavoro articolata è in atto alla «Gagliano» di Gagliano (Castellero dove i 45 lavoratori sono in lotta per i premi di produzione le quindici di diu sindacali a nuova fase di agitazione che segue a fine di blocco totale degli impianti effettuato la settimana scorsa. Particolarmente la produzione per due ore al giorno.

Tavola rotonda delle ACLI domenica a Cagliari

UNA intensa fase di lavoro articolata è in atto alla «Gagliano» di Gagliano (Castellero dove i 45 lavoratori sono in lotta per i premi di produzione le quindici di diu sindacali a nuova fase di agitazione che segue a fine di blocco totale degli impianti effettuato la settimana scorsa. Particolarmente la produzione per due ore al giorno.

A Roma, per il rinnovo del contratto Tre giorni di sciopero nei grandi magazzini

Primo successo della lotta dei lavoratori della Provincia

La notizia che pubblica sta mane un settimanale scanda listico milanese su misteriose minacce di morte all'acclamato Paj/Pravo sarebbero prive di fondamento. Lo affermano gli ambienti della questura a San Vitale, che hanno smentito l'intera storia apparsa sul settimanale. In questo periodo la cantante si troverebbe all'estero per una tournée.

Riunioni sul voto

CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA — Il Comitato Direttivo della zona è convocato per le ore 18,30 presso la sezione di Torgnattara (Trezzano).

CIRCOSCRIZIONE TIBURTINA — La segreteria della circoscrizione e i segretari delle sezioni sono convocati per le ore 19,30 presso la sezione Tiburtina (Raparelli).

ASSEMBLEA INSEGNANTI COMUNISTI — Alle ore 21 in Federazione.

GARIBOLDI, 20 assemblea (Petroselli) ATAC 17,30 assemblea (Viviani).

MONTESA — 20 assemblea (Colasanti).

MARI — 20 assemblea (Velletri).

S. MARINELLA, 20 assemblea (Rancilli).

BRACCIANO, 20 assemblea (Rancilli).

BORGIO PRATI, 20 assemblea (Rancilli).

CASTEL G. S. GIOVANNI, 20 assemblea (Rancilli).

SEZ MACAO, 20 assemblea (Rancilli).

SEZ MACAO, 20 assemblea (Rancilli).

INTERVENTO POLIZIESCO ALLA REX

Questo pomeriggio alle ore 19,30 funzionari e agenti della Squadra Policia della Questura di Firenze su ordine dell'Autorità Giudiziarie hanno fatto irruzione nella sede della Rex occupata da diversi giorni dai votatori in diversi giorni di protesta contro un grave e provocatorio provvedimento adottato dalla direzione dell'azienda. I funzionari sgomberano la fabbrica e procedono alla identificazione di cinque operai che in quel momento si trovavano all'interno dello stabilimento. Alcuni giovani fa il gruppo Zinussi di Pajetta aveva comunicato al

INTERVENTO POLIZIESCO ALLA REX

Questo pomeriggio alle ore 19,30 funzionari e agenti della Squadra Policia della Questura di Firenze su ordine dell'Autorità Giudiziarie hanno fatto irruzione nella sede della Rex occupata da diversi giorni dai votatori in diversi giorni di protesta contro un grave e provocatorio provvedimento adottato dalla direzione dell'azienda. I funzionari sgomberano la fabbrica e procedono alla identificazione di cinque operai che in quel momento si trovavano all'interno dello stabilimento. Alcuni giovani fa il gruppo Zinussi di Pajetta aveva comunicato al

Domani il C.R.

Domani mattina alle 9 si riunisce il Comitato regionale del Lazio insieme ai consiglieri regionali con il segretario regionale dell'Uil. L'ordine del giorno è: 1. Situazione del voto del 7 giugno e risultati. 2. Situazione del voto del 7 giugno e risultati. 3. Situazione del voto del 7 giugno e risultati.

SCHERMI E RIBALTE

Sesto concerto all'Opera

Oggi alle 21.30 il sesto concerto del ciclo di opere di Verdi. Il programma è: **LA TRUCCA** di Verdi. Con i solisti: **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo).

CONCERTI

ACCADemia FILARMONICA Alle 21.15 nel gran teatro della Accademia Filarmónica. Programma: **LA TRUCCA** di Verdi. Con i solisti: **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo).

TEATRI

ACCANTO Domani alle 21.15 al Teatro Cavour. Programma: **LA TRUCCA** di Verdi. Con i solisti: **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo), **GIULIO GEMELLI** (Don Rodrigo).

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film

A = Avventuroso **C** = Comico **DA** = Disegno animato **DO** = Documentario **DR** = Drammatico **G** = Gioco **M** = Musicale **SA** = Sentimentale **SM** = Storico-mitologico

Secondo visioni

ARISTON (Tel. 353.230) Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G.M. Volonte (VM 14) DR

ARISTON (Tel. 353.230) Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G.M. Volonte (VM 14) DR

Terze visioni

ARISTON (Tel. 353.230) Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G.M. Volonte (VM 14) DR

Avvisi sanitari

ENDOCRINE cura delle «SOLE» Disfunzioni e debolezze sessuali. Nervoso-Psichico-Endocrino. **PIETRO DR. MONACO**

Chirurgia plastica

ESTETICA difetti del viso e dei contorni facciali e tumori della pelle. **Dr. USAI** Roma viale B. Buzzi 4

Editori riuniti

AMERICA LATINA LA CHIESA S. CONTESTA Testimonianze autentiche dell'esame di coscienza in atto nella Chiesa latino americana a cura di Roberto Magni e Livio Zanotti.

Varieta'

AMIRATA IOVINELLI (Teleg. 730.316) **ALYON** **ALYON** **ALYON**

Cinema

ADRIANO (Tel. 321.514) **ALYON** **ALYON** **ALYON**

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 321.514) **ALYON** **ALYON** **ALYON**

Domani

ADRIANO (Tel. 321.514) **ALYON** **ALYON** **ALYON**

ROMA: si ripete il dramma della « grande sete »

RAZIONATA L'ACQUA

Il provvedimento adottato per fronteggiare « il maggiore consumo » - Da anni si promette di assicurare un approvvigionamento idrico sufficiente ai tre milioni di romani. Quando finiranno i lavori della Peschiera? - Il flusso dell'acqua sarà sospeso a partire da oggi, a turno, dalle ore 16 alle 24 - L'inefficienza del Campidoglio

Anche in questi giorni si ripete il dramma della « grande sete » a Roma. La tecnica di razionamento dell'acqua è stata decisa dal Piano Regolatore Generale. Il provvedimento è stato adottato per fronteggiare il maggiore consumo di acqua. Il flusso dell'acqua sarà sospeso a partire da oggi, a turno, dalle ore 16 alle 24. L'inefficienza del Campidoglio è una delle cause del problema.

Il provvedimento è stato adottato per fronteggiare il maggiore consumo di acqua. Il flusso dell'acqua sarà sospeso a partire da oggi, a turno, dalle ore 16 alle 24. L'inefficienza del Campidoglio è una delle cause del problema.

Brutto colpo per l'accusa dalla perizia tecnica sull'utilitaria

La « 500 » di Valpreda non poteva far su e giù tra Roma e Milano

Secondo gli esperti la vettura appena toccava i 60 cominciava a vibrare e traballare. Altra perizia sulla « polverina gialla »: era una pillola contro il mal d'auto - Il 29 i magistrati nel capoluogo lombardo per dei sopralluoghi - Il processo a novembre?

Un bruto colpo per l'accusa della perizia tecnica sulla « 500 » di Valpreda. Secondo gli esperti la vettura appena toccava i 60 cominciava a vibrare e traballare. Altra perizia sulla « polverina gialla »: era una pillola contro il mal d'auto.



Per protesta lasciano l'ospedale

L'occupazione dei Forlani da parte dei malati è terminata durante la notte di martedì. La decisione è stata presa al termine di un'assemblea degli occupanti. L'agitazione dei 1400 degenza comunque continua in altre forme, non avendo essi ancora ricevuto una risposta soddisfacente in merito alle loro rivendicazioni.

Durante la seconda giornata di sciopero per il contratto

Lavoratori delle autolinee oggi da tutta Italia a Roma

Corteo per il centro e comizio in piazza Esedra - I padroni si rifiutano persino di trattare - ATAC e STEFER ferme per solidarietà dalle 9,30 alle 11,30

Manifestazione davanti a Montecitorio

IN PARLAMENTO PER LA RIDUZIONE DEGLI AFFITTI

Continuano le inquietudini degli enti previdenziali di tutto il paese. Il ministro delle Partecipazioni Statali ha convocato una conferenza stampa per spiegare le ragioni della decisione.

Premiate compagne dell'UDI all'ambasciata dell'URSS

Le compagne Marisa Rodano, Gigli Tedesco e Mirra Passigli, in rappresentanza dell'UDI, hanno ricevuto ieri dal ministro degli Esteri sovietico una medaglia commemorativa.

Roma: nella facoltà di Scienze Niente esami fino a martedì

Il blocco degli esami di proffessione e di laurea è di tutte le attività didattiche e di ricerca. Il blocco degli esami è di tutte le attività didattiche e di ricerca.

In corso il pagamento ai componenti dei seggi

Il pagamento dei componenti dei seggi è in corso. Il pagamento dei componenti dei seggi è in corso.

Stamane nuova manifestazione di lotta dei dipendenti della fabbrica di Roma

Gli operai della FATME in corteo a Cinecittà

A sera proietteranno in piazza il film di Gregoretti sull'autunno di lotta - Interrogazione in Parlamento del compagno Pochetti - Un comunicato della zona sud del PCI - Manifesto unitario sui muri del quartiere

L'applicazione dei contatti la sera gestione d'impresa la necessità di una sua adeguata situazione di fabbrica sono in queste settimane al centro della mobilitazione operaia e sindacale.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

La lotta alla fatme è iniziata nella prima settimana di maggio ma da una settimana dal licenziamento di Imperi si è andata sviluppando e intensificando.

Altre fabbriche e quindi migliaia di altri lavoratori - come abbiamo già avuto modo di scrivere - sono stati intanto mobilitati, assemblee sul posto, comizi, riunioni, rapporti della fatme si svolgono nei prossimi giorni.

Sempre vietato « La battaglia di Algeri »

Parigi: anche la TV

Giovane cinema di Spoleto

contro il film di Pontecorvo

Impedita la proiezione di alcune sequenze in una rubrica settimanale

Nostro servizio

PARIGI 17

Continua in Francia la crociata dei gruppi più oltranzisti della destra — che però godono evidentemente di fortissimi appoggi nel governo — contro La battaglia di Algeri di Gillo Pontecorvo. La proiezione del film è stata com'è noto bloccata per mezzo di una massiccia pressione sugli esercenti e nonostante le violente proteste delle forze democratiche che hanno avuto larga eco anche sulla stampa a grande diffusione i parigini non hanno potuto vedere La battaglia di Algeri. Non con tanto di questo i fascisti francesi hanno continuato la loro offensiva facendo intervenire nella polemica il Front national des rapatriés de l'Algerie. L'occasione per questa nuova manovra propagandistica è stata fornita da una trasmissione televisiva settimanale. Puntualmente il cui ultimo numero era appunto dedicato al film di Pontecorvo.

La trasmissione avrebbe dovuto essere articolata su due interviste una con Sadi Yacéf, noto dirigente del FLN, e co-produttore (ed interprete) del film l'altra con il colonnello Tranquer, braccio destro del generale Massu e compilatore della proiezione di alcune sequenze della Battaglia di Algeri. Il « front des rapatriés » ha subito emesso un comunicato con il quale si accusava l'ORTF e in particolare il responsabile della rubrica di « riaprire piaghe ancora sanguinanti » e subito il signor Pierre Desjardins, direttore dei servizi informativi del primo canale televisivo d'accordo — come egli ha tenuto a precisare — con il Consiglio d'amministrazione dell'ORTF ha deciso di sopprimere la proiezione delle sequenze in quanto sono state mandate in onda soltanto le due interviste.

Sadi Yacéf ha subito lo stesso trattamento. Egli ha dichiarato che senza pretese di intromettersi nei criteri di gestione dell'organo radiotelevisivo aveva insistito perché fossero trasmesse le sequenze del film senza le quali la sua intervista — un colonnello a confronto con un

In attesa di Evandro



Florinda Bolkan e Tony Musante, con il cappotto e l'impermeabile per ragioni di copione, posano per il fotografo sotto l'occhio vigile di Enrico Maria Salerno. Il bravo attore si sta, come è noto, cimentando con il suo primo lavoro come regista « Anonimo veneziano » è il titolo del film, da un soggetto originale dello stesso Salerno. Si tratta di una parentesi o di una scelta definitiva? L'attore regista non lo sa bene neppure lui Circola, infatti, insistente la voce che, ad agosto, egli dovrebbe prendere parte — nel ruolo di Evandro — all'« Enelide » che il regista Franco Rossi comincia a girare in Jugoslavia per la nostra TV

m. r.

giovedì 18

TV nazionale

12.30 Antologia di sapere
Cos'è lo Stato quinta puntata

13.00 Inchiesta sulla professione
Il medico seconda puntata

13.30 Telegiornale

17.00 Il teatr del giovedì

17.30 Telegiornale

17.45 La TV dei ragazzi
Quattro passi indietro
Vangelo vivo

18.45 Tribuna sindacale

19.15 Sapere
Architettura TV puntata

19.45 Telegiornale sport
Gronache italiane
Oggi al Parlamento

20.30 Telegiornale

21.00 I compagni di Baal
Secondo episodio del telefilm francese di Pierre Prévert, che narra le vicende di una banda a Parigi

22.00 I sondaggi di opinione
Seconda semifinale registrata dell'incontro

22.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale

21.15 Rischiato tutto
Va ora una volta protomista della serata su L'Unità. L'Unità un personaggio che ha molto contribuito alla popolarità del telequiz

22.15 Boomerang
In questa sua prima serata il settimanale curato da Luigi Pedrazzi si occupa di Don Milani e presenzia una inchiesta di Francesco Olmi e Corrado Sclafani sulle lotte degli italiani

17.30 Telegiornale

17.45 La TV dei ragazzi
Quattro passi indietro
Vangelo vivo

18.45 Tribuna sindacale

19.15 Sapere
Architettura TV puntata

19.45 Telegiornale sport
Gronache italiane
Oggi al Parlamento

20.30 Telegiornale

21.00 I compagni di Baal
Secondo episodio del telefilm francese di Pierre Prévert, che narra le vicende di una banda a Parigi

22.00 I sondaggi di opinione
Seconda semifinale registrata dell'incontro

22.30 Telegiornale

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23; 6.30 Mattino musicale; 7.10; Taccuino musicale; 7.30; Musica espresso; 7.45 Ieri al Parlamento; 8.30; Vetrina di un disco per l'estate; 9. Voi ed io; 11.20 Tutto Beethoven; 12.10 Contrappunto; 12.30; Giorno per giorno; 12.43; Qua di là; 13.21; Il giovedì; 14.30; Buon pomeriggio; 16.10; Programma per i ragazzi; 16.20; Per voi giovani; 17.45; Musica e canzoni; 18.10; Cinema; 18.20; I nostri successi; 18.35; Italia che lavora; 18.45; Tribuna sindacale; 19.15; Paul Meuril e la sua orchestra; 19.30; Luna park; 20.15; Ascolta la tua voce; 20.20; Pagina di commedie musicali; 21.10; Tutti Beethoven; 22.10; Il girasole; 22.45; Vedete a Parigi

Radio 2°

Giornale radio: ore 6.25, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 11.15; Servizio speciale del Giorno; Radio sul Campionato mondiale di calcio; 7.43; Billardo a tempo di musica; 8.40; I protagonisti; 8.45; Romanica; 9.40; Signori, l'orchestra; 10.15; Voci del mondo; 10.15; Canale Castelli; 10.30; Canale Roma; 11.30; 12.35; Appuntamento con Lando Fiorini; 13.15; Incontro con Monty Python; 13.45; Quartetto; 14.05; Le box; 15.15; La rassegna del disco; 15.40; Complesso 161; Pomeriggio; 17.40; Classe unica; 18.10; Appuntamenti; 18.30; Il vostro amico Rossano Brazzi; 19.15; Servizio speciale del Giorno; Radio sul Campionato mondiale di calcio; 19.55; Quadrilogio; 20.10; Invito alla sera; 21.15; Dischi oggi; 21.30; Il liceo; 22.10; Interpreti e confronti; 22.43; Giungla d'asfalto; 23.05; Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10; Concerto di apertura; 11.15; Quartetto per archi di F. J. Haydn; 11.50; Tattilo; 12.20; I maestri dell'interpretazione; 13.10; Intervento; 14.10; Voci di ieri e di oggi; 14.30; Il disco in vetrina; 15.30; Concerto dell'Orchestra di Vienna; 18.10; Notizie del Terzo; 18.45; Corso di storia del teatro; 21.10; Il Giorno del Terzo; 21.30; Paralleli



Don Milani

controcanale

« QUEL GIORNO » IN GIRL CIA — L'analisi della prima puntata del nuovo programma Quel giorno curato da Angelo Levi e da Aldo Rizzo non può che svolgersi su due piani: da una parte sul piano delle possibilità che la formula in buona parte nuova sembra aprire in prospettiva dall'altra sul piano della condotta e dei contenuti specifici di questa prima trasmissione dedicata al colpo di Stato dei colonnelli in Grecia. Una formula in buona parte nuova abbiamo detto che sta programmando infatti raccoglie il frutto di taluni esperienze compiute in TV negli anni più recenti e si aggiunge la ricchezza delle testimonianze dirette e spesso inedite dei protagonisti delle vicende greche in esame e l'attenzione di offrire al pubblico televisivo un'ampia gamma di documenti di prima mano e di confronti di diversi punti di vista su un quadro non solo superficiale di alcuni giorni della storia recente. La caratteristica fondamentale del programma è la contemporanea realtà finale con un'alternanza di immagini e di testi di studio televisivo la ricostruzione degli avvenimenti avviene per incrementi sotto gli occhi del telespettatore e con il contributo di documenti e cartoline che quegli avvenimenti hanno determinato e che hanno analizzato si delineano la possibilità che la ricchezza venga corredata e completata sul momento e che documenti testimonianze e analisi vengano sottoposti a una media verifica alla presenza di chi segue la trasmissione.

La formula però non è che uno strumento e non si può dire che in questa prima puntata — anche scontando il necessario roddaggio del programma — siano state sfruttate tutte le possibilità da essa offerte. La trasmissione ha accusato infatti lacune decisive che hanno reso monca l'analisi del colpo di Stato in Grecia e ne hanno notevolmente diminuito l'incidenza. La ricostruzione degli avvenimenti era efficace (non ci sono particolari per i montaggi cinematografici sugli avvenimenti in questi casi ci pare l'unica « suggestione » da ricercare) avrebbe essere quella della autenticità documentaria e contenuta anche una rivelazione sul doppio progetto di colpo di Stato ma ci sembra la ricchezza non è riuscita ad andare al di là della pura cronaca e al di fuori della ristretta cerchia dei vertici politici. La parte più interessante dell'analisi è stata senza dubbio quella riguardante la responsabilità dell'impresa dei colonnelli che per la prima volta è stata esplicitamente dibattuta sul video (anche se non in questi termini naturalmente) ma per il resto si è rimasti legati esclusivamente alla logica « diplomatico-parlamentare » senza affrontare il tema delle responsabilità e dei rapporti tra ad...

strutturali e ideologiche delle forze in campo. L'analisi di quella che è stata definita « la democrazia malata » e risultata così abbastanza generica e convenzionale di impianto tipicamente borghese basti pensare che ci si è dimenticati di far cenno al fatto che il Partito comunista in Grecia è sempre stato tenuto nella illegalità dalla fine della guerra civile in poi. Il fatto che è mancata nel dibattito e nel confronto dei due i punti di vista una adeguata presenza della sinistra l'unica voce e stata quella del socialista Stangos cui parzialmente non è stato dato il rispetto che ad altri è stato concesso di comunisti nemmeno l'ombra. D'altra parte non si può certo dire che Mario Cerini abbia rappresentato l'alternativa ai moderati come di Aldo Garosci (erano questi i « guidici » italiani) ne dice Angelo Levi e abbia cercato di stimolare il dibattito e di portarlo fuori dai confini dell'ipotesi in cui abbiamo accennato. Di conseguenza il quadro è stato privato della analisi e dei rapporti tra potere politico e masse anche da parte della sinistra comunista (analisi che avrebbe potuto essere critica ed anche auto-critica) fondamentale sempre e in particolare a proposito degli avvenimenti di Grecia. Per questa volta quindi il bilancio è molto negativo ma non è un bilancio ma una constatazione: i fatti e i rapporti non sono stati così spregiudicati e lucidi.

Lo Stabile di Genova a Mosca Goldoni piace sempre al pubblico sovietico

« Una delle ultime sere di Carnevale » è andata in scena al Teatro Vachtangov — Presentata anche « Cinque giornate al porto »

Dalla nostra redazione

MOSCA 17

Il Teatro Stabile di Genova diretto da Chiesa e Squarizza ha presentato ieri sera a Mosca al teatro Vachtangov nella vecchia via Arbat. Una delle ultime sere di Carnevale di Carlo Goldoni. Gli spettacoli proseguono fino a domenica 21 e verranno alternati con la rappresentazione di Cinque giorni al porto di Fagge e Squarizza.

La tournée dello stabile di Genova — che nel 1969 presentò a Mosca il Minus Clavic — è un modo di presentarsi e i due gemelli veneziani di Goldoni — si è iniziata il 20 maggio a Parigi ed è proseguita attraverso i teatri di Zurigo Innsbruck, Schwetzingen

e Leningrado. Ora dopo l'URSS sarà la volta della Polonia dell'Ungheria e della Romania.

A Leningrado — al teatro Kommissarjevskaja — la compagnia ha presentato oltre ad due lavori in programma a Mosca anche i ritegoli di Goldoni. Il successo ovviamente non è mancato ma vi sono state alcune perplessità per i cinque giorni al porto per la difficoltà oggettiva e la compressione del lavoro sia per la traduzione.

Conversando con i giornalisti Squarizza ha parlato di Mosca e di alcuni momenti positivi notati dall'ultimo suo viaggio qui.

Nella capitale sovietica il regista ha avuto modo di vedere il teatro della Leningrad. I dieci giorni che sono volati nel mondo e la madre due creazioni del regista. I libri miei sono i libri entusiasmanti sotto tutti i punti di vista. Ha detto Squarizza riferendosi che a Leningrado aveva anche avuto occasione di annunciare la commedia il mio fratello maggiore di V. P. Iov. Testa che a Mosca non è stato presentato perché ha incontrato difficoltà non ancora superate.

I tre interpreti di Una delle ultime sere di Carnevale hanno impedito un successo particolare. Grazia Maria Spina che è stata applaudita numerosi applausi a Leningrad — nella parte di Dorotea — e a Mosca. Grazia Maria Spina Baroni in Un'ora di vita di Sior Bastian e Comillo Mili nel Sior amara.

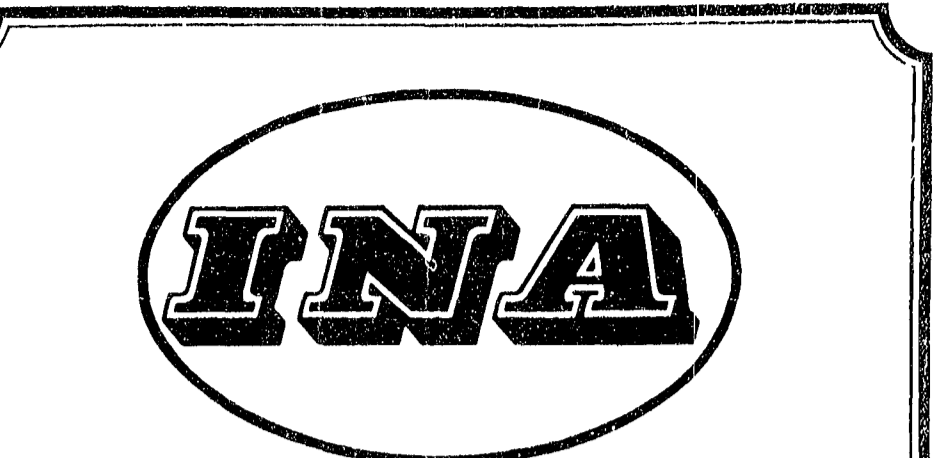
Carlo Benedetti

Dal 24 luglio il Festival di Santander

MADRID 17

Dal 24 luglio al 29 agosto si terrà il Festival di Santander al quale parteciperanno complessivamente 12 gruppi di musicisti e artisti quali i giovani del Bolshoi Kor Ostrikh il Trio di Trieste l'America Ballet di New York il maestro Hatanl l'Ubbek Peter Tommer il nostro Halfter Antonio Gades e due complessi cantanti.

Per il teatro la Compagnia nazionale del teatro spagnolo presenta La marquesa de la Saldaña di Valle Inclán e l'idea di Curiel mentre la Compagnia del teatro nazionale di Barcellona presenterà il matto immaginario di Molire e Volpone — Ben Jonson.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

UNA GRANDE IMPRESA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

L'INA, ente pubblico con finalità sociali, occupa, nel settore dell'assicurazione sulla vita, una posizione di prestigio fra le maggiori imprese del ramo

I risultati del 1969 lo dimostrano con le cifre

372.997

nuove polizze sottoscritte nell'anno (lavoro diretto) per

509 miliardi

di nuove somme assicurate (capitali e rendite capitalizzate)

6.369.810

polizze complessivamente in vigore alla fine dell'anno per

2.861 miliardi

di somme assicurate (capitali e rendite capitalizzate)

641 miliardi

accantonati alla fine dell'anno, a garanzia degli impegni maturati per le polizze in vigore («riserve matematiche»)

107 miliardi

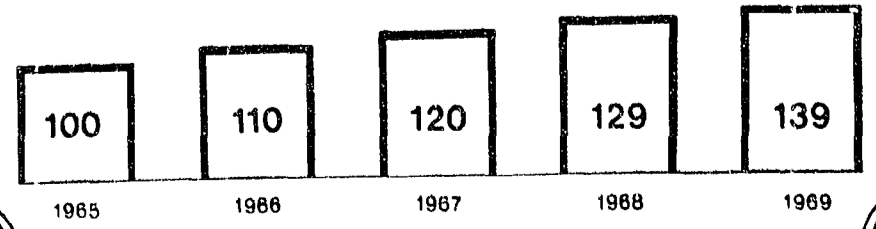
incassati nell'anno per «premi» dovuti dagli assicurati

2,1 miliardi

di utili conseguiti nell'anno, che, a norma di legge, vanno per metà allo Stato e per metà agli assicurati

*

Numeri indice delle somme assicurate con polizze in vigore a fine d'anno, negli ultimi 5 anni (1965=100)



g. c.

I guerriglieri brasiliani raccontano i giorni di carcere e si preparano al ritorno

Mi hanno torturato col «trespolo del pappagallo»

Corsi speciali ai poliziotti per «far parlare i detenuti»

Che cos'è il «pan de arara» usato dai carcerieri fascisti - Tre modi di usare l'acqua - «Vogliamo una via brasiliana alla rivoluzione, vogliamo una democrazia di popolo», dice Apolonio De Carvalho. Tutti d'accordo i patrioti: torneremo a continuare la lotta - «Profondamente sconvolto» un inviato della commissione internazionale dei giuristi che ha visitato i guerriglieri al Centro Vacanze vicino Algeri dove si stanno rimettendo dalle offese fisiche subite in carcere



RIO DE JANEIRO — L'ambasciatore tedesco parla ai giornalisti dopo la sua liberazione

ALGERI 17
I quaranta guerriglieri liberati dalle carceri brasiliane e dalla tortura della polizia fascista hanno trascorso nella quiete del Centro di vacanze vicino ad Algeri. I loro primi giorni di libertà dopo il lungo viaggio da Rio de Janeiro si sono trascorsi in un'atmosfera di gioia e di libertà. Gli ufficiali di polizia sono stati informati della situazione e sono venuti a fare un'ultima visita ai detenuti liberati.

I guerriglieri brasiliani sono concordi nel non ritenere affatto conclusa con l'uscita dal carcere la lotta che stanno conducendo da anni contro il regime «Tormentoso appena possibile in Brasile» ha detto Apolonio De Carvalho. «Lottando per riprendere la lotta contro la dittatura militare ed i monopoli americani che soffocano il nostro paese e ne condizionano la politica».

Carvalho ha quindi spiegato rapidamente la situazione in cui si sviluppa la guerriglia nel paese e la necessità di continuare negli assalti alle banche non soltanto per colpire un centro di potere della dittatura ma soprattutto per riformare l'indispensabile movimento rivoluzionario. «Una volta», ha detto, «il nostro movimento si imprigiona in una località segreta di quasi due milioni e mezzo di dollari che alcuni membri del governo avevano accumulato attraverso una sistematica corruzione».

Liberato l'ambasciatore «La guerriglia mantiene le sue promesse»

RIO DE JANEIRO 17
L'ambasciatore della RFI a Rio de Janeiro Ettore von Holleben è stato rilasciato la notte del 15 giugno. La liberazione è avvenuta dopo un'operazione di salvataggio che si è svolta in modo silenzioso e senza incidenti. Von Holleben è stato liberato dalle carceri brasiliane e si sta preparando per il ritorno in patria.

Mosca: liberato il biologo Medvedev

MOSCA 17
Il biologo Jurij Medvedev che era stato arrestato dalla polizia e poi internato in un ospedale psichiatrico nella città di Kaluga è stato liberato oggi dopo che una nuova commissione medica ha concluso che non era affetto da nessuna malattia mentale.

L'annullamento del provvedimento di internamento nel ospedale psichiatrico era stato chiesto da oltre cinquanta periti chiesti sovietici che avevano denunciato l'assurdità del provvedimento preso contro uno dei maggiori scienziati del paese di nome Jurij Medvedev.

Tra gli altri assai precisi è stato Ladislav Dowbor, lo studente di 29 anni teorico della guerriglia urbana. «È il principale e peggiore delle torture», ha spiegato, «e il pan de arara (trespolo del pappagallo)». Il prigioniero viene denudato e legato con le ginocchia su una sbarra sospesa da due pali di legno con la testa in basso mentre le mani vengono legate insieme alle gambe. Ben presto il sangue non circola più nelle gambe che diventano grigie. In questa posizione il detenuto viene sottoposto di tanto in tanto a scosse elettriche in diverse parti del corpo con elettrodi applicati anche agli organi genitali e ogni volta il voltmetro dell'oroscopo viene annoverato.

Mi vennero somministrati i farmaci dei carcerieri brasiliani che vengono addormentati alla tortura in appositi corsi nei quali i prigionieri politici sono costretti a fare da cavia. «Mi sembrò infanti. Basti dire che gli «interrogatori» più semplici sono quelli che si svolgono con il semplice ausilio dell'acqua: il prigioniero viene immerso in una vasca fin quasi a farlo innervire per poi essere sottoposto a una doccia di acqua fredda o calda. Altre volte vengono legati al soffitto per i piedi mentre la testa è immersa in una vasca di acqua fredda o calda. In questo modo vengono sottoposti a una vera e propria tortura.

Ha deposto la ragazza per la quale avvenne il delitto di viale Eritrea

Simonetta non può riconoscerlo

«Non ho visto in faccia il mio aggressore» — Il racconto di quella tragica sera — Lo sconosciuto dopo averla legata e pugnalata fuggì — Poi uccise il soccorritore a colpi di pistola — Era giovane di statura normale, biondo e parlava con accento romano — Oggi saranno sentiti gli ultimi testi



Simonetta Aprosio durante la sua deposizione

Operazione recupero fra Firenze e La Spezia

Le opere d'arte rubate in casa di un noto dc

Dalla nostra redazione
FIRENZE 17
La notte scorsa un'ufficiale di due sottufficiali della polizia tributaria di Firenze operante presso la delegazione per il recupero delle opere d'arte rubate dal musicista Rodolfo Siviero ha acquisito in un'operazione di recupero di queste opere d'arte in un appartamento di via Cavour.

In un appartamento di via Cavour, a Firenze, un'ufficiale di due sottufficiali della polizia tributaria di Firenze operante presso la delegazione per il recupero delle opere d'arte rubate dal musicista Rodolfo Siviero ha acquisito in un'operazione di recupero di queste opere d'arte in un appartamento di via Cavour.

Un'operazione di recupero di opere d'arte rubate dal musicista Rodolfo Siviero ha acquisito in un'operazione di recupero di queste opere d'arte in un appartamento di via Cavour.

Il 20 luglio prossimo

Per il Vajont secondo processo all'Aquila

Il processo di appello per lo scioglimento del Vajont inizierà all'Aquila il 20 luglio prossimo. Lo ha stabilito con un'ordinanza di rinvio il primo presidente della Corte d'Appello Bruno Liccasi. La pubblica accusa sarà sostenuta dal dottor Sambenedetti il quale nello scorso mese di maggio depositò i motivi d'appello contro la sentenza emessa dal tribunale dell'Aquila il 17 dicembre 1969.

Come si ricorderà quella sentenza di prima istanza sollevò in tutta l'opinione pubblica sdegno ed amarezza. Essa mandò assolto cinque degli otto imputati per lo scioglimento del Vajont condannandone tre a pene esigue (6 anni ridotti a 4 col condono). Il solo imputato che quattro mesi dalla fine del processo il presidente del tribunale Marcello Del Tuano depositò il dispositivo di quella incredibile sentenza nella quale veniva negata la «prevedibilità» della frana del monte Toc liberando di conseguenza tutti gli imputati da ogni aggravante e per sino dalle imputazioni di finché è mandazione con mandone tre soltanto per il «momento all'ultimo» nelle ultime ore.

Giuria difficile per Satana

Al processo contro Charles Manson sulle formalità di costituzione dei giurati accusa e difesa si sono date battaglia gli avvocati di «Satana» sostengono che, a causa della popolarità data dalla stampa alla charge di villa Polansky, nessun giurato può essere imparziale come la legge prescrive. Nella foto: Mary Brunner la ragazza che ha fatto condannare alla sedia elettrica per l'assassinio del musicista Gary Hinman, il ventunenne Robert Beauvoille, un membro della «famiglia Manson».



Il fenomeno allo studio
Nello spazio cala la vista dicono dalla Soyuz

Dalla nostra redazione
MOSCA 17
Anche oggi per l'equipaggio della Soyuz 9 i giorni di lavoro e di studio intensi proseguono. Le osservazioni sul Mediterraneo, Cina e Corea sono della del Volga, Atona Costantinopoli, Soci, Astra Kan individuazione di un clone nella zona di Novosibirsk nella Siberia occidentale esperimenti medici per misurare la forza dei muscoli.

Sul quotidiano «Stella Rossa» il commentatore scientifico ha scritto che «Si può tenere che le condizioni particolari del volo della Soyuz 9 (in particolare l'imponderabilità) possono rappresentare quella pietra di paragone che aiuterà a scoprire alcuni lati finora sconosciuti del fenomeno di vista cosmica dell'uomo. Fenomeno che è ancora un enigma per la scienza».

dove vai quest'estate

vado in polonia

Varsavia - La Capitale - Cracovia - La Firenze dell'Est - Laghi della Masuria - il paradiso della pesca - e le Spiagge dorate del Baltico

Informazioni presso in ORBIS - Via Vittorio Veneto, 54/A 00187 ROMA - Tel. 471.060 oppure presso il Vostro Agente di fiducia

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

Prova Rinnova...!

ANNUNCI ECONOMICI
13) ALBERGHI VILLEG L. 50

CALLI
ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO

Rinascita

In un acceso dibattito al Bundestag

Willy Brandt difende con fermezza la politica verso Est

Energica presa di posizione del liberale Scheel - Fallito il tentativo di mettere in crisi il governo di Bonn

Rivelazioni del Cancelliere sulle conversazioni di Mosca

Dal nostro corrispondente

BERLINO 17. Brandt e Scheel hanno respinto, durante il Bundestag, il tentativo di mettere in crisi il governo di Bonn. Brandt ha difeso con fermezza la politica verso Est, sostenendo che è un'alternativa necessaria per la pace in Europa. Scheel, leader della opposizione liberale, ha criticato l'operato del cancelliere, ma non ha tentato di mettere in crisi il governo.

Il Bundestag ha discusso per ore le rivelazioni del cancelliere Brandt sulle sue conversazioni con i sovietici a Mosca. Brandt ha difeso la sua politica di distensione, sostenendo che è un'alternativa necessaria per la pace in Europa. Scheel, leader della opposizione liberale, ha criticato l'operato del cancelliere, ma non ha tentato di mettere in crisi il governo.

Brandt ha difeso con fermezza la sua politica verso Est, sostenendo che è un'alternativa necessaria per la pace in Europa. Scheel, leader della opposizione liberale, ha criticato l'operato del cancelliere, ma non ha tentato di mettere in crisi il governo.

Dopo il terzo incontro con Pompidou

Conclusa la visita del presidente Ceausescu a Parigi

Sono stati trattati i temi della sicurezza europea, dei rapporti tra le due Germanie, di Berlino, del Medio Oriente e dell'Indocina - Proposta da Ceausescu la creazione di un organismo di cooperazione europea sotto l'egida dell'ONU - Auspicato dalle due parti un aumento dei rapporti bilaterali

Dal nostro corrispondente

PARIGI 17. La visita ufficiale del presidente Ceausescu a Parigi si è conclusa con un bilancio positivo. Ceausescu ha incontrato il presidente Pompidou e ha discusso i temi della sicurezza europea, dei rapporti tra le due Germanie, di Berlino, del Medio Oriente e dell'Indocina. Ceausescu ha proposto la creazione di un organismo di cooperazione europea sotto l'egida dell'ONU.

Ceausescu ha discusso con Pompidou i temi della sicurezza europea, dei rapporti tra le due Germanie, di Berlino, del Medio Oriente e dell'Indocina. Ceausescu ha proposto la creazione di un organismo di cooperazione europea sotto l'egida dell'ONU.

Augusto Panchaldi

I dati definitivi delle elezioni in URSS

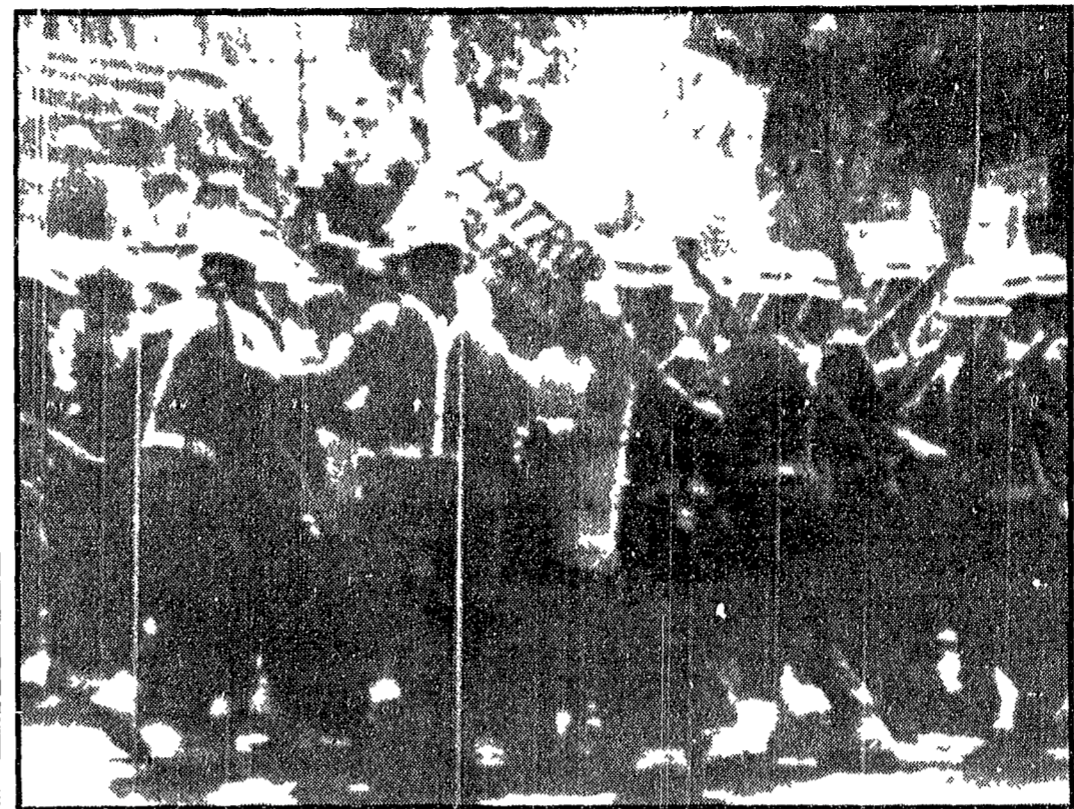
MOSCA 17

I risultati definitivi delle elezioni in URSS sono stati annunciati dalla Commissione elettorale. Il partito unico ha ottenuto il 99,9 per cento dei voti. Le elezioni si sono svolte in un clima di alta partecipazione popolare.

Le elezioni in URSS si sono svolte in un clima di alta partecipazione popolare. Il partito unico ha ottenuto il 99,9 per cento dei voti.

Le forze partigiane tagliano l'ultima strada che collega la capitale al paese

PER ARGINARE LE MASSICCE MANIFESTAZIONI DEI SINDACATI CONTRO LE LEGGI REAZIONARIE



ISTANBUL - Una immagine del massiccio intervento della polizia turca contro le manifestazioni di lavoratori a Istanbul, che hanno provocato la morte di tre cittadini

Le forze partigiane tagliano l'ultima strada che collega la capitale al paese

Phnom Penh isolata dal resto della Cambogia

Ora per i rifornimenti il regime di Lon Nol può servirsi solo dell'aeroporto, in mano ai mercenari sudvietnamiti, e del fiume Mekong - Nuovo successo del Fronte patriottico nel Laos

Nuova rappresaglia contro gli arabi

Israele attacca in Siria 115 km a nord di Damasco

Bombardato da truppe elicotterate un campo militare, distrutto un ponte - Nasser a Mosca a fine mese? - Si profila una nuova crisi fra Hussein e il Fronte popolare palestinese



Le truppe elicotterate israeliane hanno compiuto un'incursione in profondità nel territorio siriano bombardando un accampamento militare presso Nakab, 70 km a nord di Damasco. Il ponte sul fiume Bekaa è stato distrutto.

Il Cairo 17. Le truppe elicotterate israeliane hanno compiuto un'incursione in profondità nel territorio siriano bombardando un accampamento militare presso Nakab, 70 km a nord di Damasco.

Le truppe elicotterate israeliane hanno compiuto un'incursione in profondità nel territorio siriano bombardando un accampamento militare presso Nakab, 70 km a nord di Damasco.

SAIGON 17

La sola strada che univa ancora Phnom Penh al resto del paese è stata tagliata dalle forze partigiane. Il regime di Lon Nol si trova isolato e dipende solo dall'aeroporto e dal fiume Mekong.

Il Fronte patriottico nel Laos ha ottenuto un nuovo successo, tagliando la strada che collega la capitale al paese. Le forze partigiane hanno distrutto un ponte sul fiume Mekong.

BEIRUT 17

Le forze partigiane hanno tagliato l'ultima strada che collega la capitale al paese. Il regime di Nasser si trova isolato e dipende solo dall'aeroporto e dal fiume Mekong.

Le forze partigiane hanno tagliato l'ultima strada che collega la capitale al paese. Il regime di Nasser si trova isolato e dipende solo dall'aeroporto e dal fiume Mekong.

NEWARK 17

Il sindaco negro è stato eletto a Newark. Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio.

Il sindaco negro è stato eletto a Newark. Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio.

CORDOBA 17

Dieci operai sono in sciopero a Cordoba. Il sindacato ha chiesto un aumento dei salari e migliori condizioni di lavoro.

Dieci operai sono in sciopero a Cordoba. Il sindacato ha chiesto un aumento dei salari e migliori condizioni di lavoro.

STATO D'ASSEDIO A ISTANBUL

Tre operai uccisi dalla polizia durante le selvagge cariche di ieri - Solo il sindacato maggioritario è d'accordo con il progetto di legge governativo

Il governo turco ha deciso di dichiarare lo stato d'assedio a Istanbul. Tre operai sono stati uccisi durante le cariche della polizia. Solo il sindacato maggioritario è d'accordo con il progetto di legge governativo.

Il governo turco ha deciso di dichiarare lo stato d'assedio a Istanbul. Tre operai sono stati uccisi durante le cariche della polizia. Solo il sindacato maggioritario è d'accordo con il progetto di legge governativo.

NEWARK 17

Il sindaco negro è stato eletto a Newark. Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio.

Il sindaco negro è stato eletto a Newark. Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio.

CORDOBA 17

Dieci operai sono in sciopero a Cordoba. Il sindacato ha chiesto un aumento dei salari e migliori condizioni di lavoro.

Dieci operai sono in sciopero a Cordoba. Il sindacato ha chiesto un aumento dei salari e migliori condizioni di lavoro.

Per la prima volta nella storia della città

Sindaco negro eletto a Newark

Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio - Incidenti razziali a Miami

Il sindaco negro è stato eletto a Newark. Kenneth Gibson, un ingegnere di 38 anni ha battuto il sindaco razzista uscente, l'italo-americano Hugh Addonizio. Incidenti razziali a Miami.

Conferenza stampa del ministro degli esteri israeliano

«Non trattiamo coi palestinesi»

Eban ha parlato molto di «negoziato aperto», ma non ha detto una sola sillaba sul ritiro delle truppe dai territori occupati - Ha lasciato capire che la consegna di altri aerei americani a Tel Aviv è imminente

Eban ha parlato molto di «negoziato aperto», ma non ha detto una sola sillaba sul ritiro delle truppe dai territori occupati. Ha lasciato capire che la consegna di altri aerei americani a Tel Aviv è imminente.

Da due settimane

in sciopero 10.000 operai di Cordoba

Dieci operai sono in sciopero a Cordoba. Il sindacato ha chiesto un aumento dei salari e migliori condizioni di lavoro.